

Lunedì 31 gennaio SAN GIOVANNI BOSCO
 Patrono della Parrocchia
 di Monticello di Fara

in chiesa a Monticello ore 18,00 Santa Messa

Martedì 1 febbraio ore 20,30 don Lino e gli animatori ACMMS incontrano i
 GENITORI dei ragazzi di 3°media (annata 2008) di tutta l'Unità Pastorale
 nel sottochiesa di Monticello di Fara

Mercoledì 2 febbraio: Presentazione di Gesù al Tempio
 per tutta l'U.P. S. Messa ore 19,00 in chiesa a MELEDO –
 Benedizione delle Candelette (Candelora)
 e benedizione della frutta (in onore del Vescovo Martire San Biagio)

Venerdì 4 febbraio
 primo venerdì del mese
 ADORAZIONE EUCARISTICA



Monticello di Fara	ore 15,00 – 16,00
Sarego	ore 20,00 – 21,00
Meledo	ore 20,00 – 21,00

Giovedì 3 febr. ore 9,00
incontro dei sacerdoti dei
 Vicariati di Lonigo-Cologna-
 San Bonifacio - Montecchio
 M. presso la parrocchia
 S. Michele a Brendola

Domenica 6 febbraio : ore 15,00 **Festa del Perdono per i ragazzi**
 di 5° elementare di Sarego presso l'Oratorio alle GROTTE

Celebrazione BATTESIMI:

Domenica 13 marzo 2022	ore 16,00 chiesa MONTICELLO di FARA
Incontri di preparazione: *26/02 ore 16,00 --- *4/03 ore 20,00 al C.Parr.Meledo *11/03 ore 20,30 con don Lino in chiesa a Monticello	
Lunedì di Pasquetta 18 aprile 2022	ore 11,00 chiesa MELEDO
Incontri di preparazione: *25/03 ore 16,00 --- *02/04 ore 20,00 al C.Parr.Meledo *8/04 ore 20,30 con don Lino in chiesa a Meledo	
Domenica 22 maggio 2022	ore 16,00 chiesa SAREGO
Incontri di preparazione: (da definire se necessario) 20/05 ore 20,30 con don Lino in chiesa a Sarego	

**Monticello di Fara si è costituita
 Parrocchia il 31 gennaio 1950**



Patrono principale: SAN GIOVANNI BOSCO

Il primo parroco Don Luigi Dal Molin propose alla popolazione di affidare la
 nuova comunità parrocchiale sotto la protezione di San Giovanni Bosco.
 Pertanto è questa una ricorrenza 'cara' a tutti i parrocchiani di Monticello di Fara

I SANTI CI PARLANO:

San Giovanni Bosco Sacerdote (nato a Castelnuovo d'Asti, 16 agosto 1815 –
 morto a Torino, 31 gennaio 1888) Dopo una dura fanciullezza, ordinato
 sacerdote, dedicò tutte le sue forze nel mondo dell'educazione.
 Grande apostolo dei giovani, fu loro padre e guida con il metodo della
 persuasione, della religiosità autentica, dell'amore teso sempre a prevenire
 anziché a reprimere.

Giovanni Bosco fu proclamato Santo il giorno di Pasqua del 1934.
 Il 31 gennaio 1988 Giovanni Paolo II lo dichiarò Padre e Maestro della gioventù.

Giovedì 03 febbraio 2022 alle ore 20.30 **veglia di preghiera per la 44^a
 Giornata per la Vita**, presieduta dal Vescovo Beniamino Pizziol, presso la
 chiesa di Santa Lucia a Lisiera di Bolzano Vicentino.

Sarà possibile seguire la veglia in diretta su Radio Oreb www.radioreb.org

Domenica 6 febbraio: "Giornata per la Vita"

"Coltivare e custodire" ogni forma di vita, questa la nostra primaria vocazione.
 Nel periodo della pandemia, tutte le generazioni sono state penalizzate: le più
 giovani con un carico imprevisto di fatiche, di incertezze e di ansietà, le più anziane
 con un carico imprevisto di solitudine e di abbandono.

Non è comunque facile neanche per le generazioni di mezzo, chiamate a prendersi
 cura degli uni e degli altri.

Non è poi così strano che in questi mesi si torni a parlare di aborto e di aiuto a
 terminare con l'aiuto dei medici la propria vita....noi ci affidiamo all'esempio di san
 Giuseppe, l'uomo più silenzioso e più concreto, disposto in tutto e per tutto a
 prendersi cura del "bambino e di sua madre".....

La celebrazione di una Giornata per la vita non vuole assolutamente diventare un
 giudizio di quanti pensano in modo differente.

**È piuttosto un invito a tutti noi per una conversione che ci renda più attenti,
 più solidali e più prossimi.**

**Impariamo da san Giuseppe a non fuggire dalle nostre responsabilità
 e a prenderci cura, con solerzia e gratuità, delle persone
 che ci sono state affidate.**

LUNEDI' 31-gen.	SAN GIOVANNI BOSCO
in chiesa a MONTICELLO	ore 18,00 - S. Messa -

MARTEDI' 01-febbr.	<i>S. Brigida</i>
in Sala Parr.le SAREGO	ore 15,30 - S. Messa -

MERCOLEDI' 02-febbr.	Presentazione del Signore al Tempio Giornata della Vita Consacrata
in chiesa a MELEDO	ore 19,00 - S. Messa - per TUTTA l'U.P. <i>Benedizione delle Candele e Benedizione della Frutta (in onore di S. Biagio)</i>

SABATO 05-febbr.	<i>S. Agata</i>
SAREGO ore 17,00	Santa Messa – 7° Gianfranco Cacciavillani, an. Lorenzo Marchetto, Diletto Cervato
MONTICELLO ore 18,00	Santa Messa - Palmira Cervato, Ottavio, Assunta e Luciana Carobin,
MELEDO ore 19,00	Santa Messa – an. Silvia Ghiotto, Giovanni Peloso, Maria Luisa Chiarello, Walfrido Allegra

DOMENICA 06-febbr.	V° Domenica del Tempo Ordinario Giornata Nazionale per la Vita
MELEDO ore 8,00	S. Messa – Bruno Pajusco, Attilio e Angela Panarotto, Giuseppe e Lino Marzotto, Bruna Baldovin
GROTTE ore 9,00	S. Messa – def.fam. Boni, Tullio Bari, Dante Girardi, Elisabetta, Quirico, Dario; Ivo Girardi, Enrichetta, Giuseppe Munaretti, Maria Zamichele, Maria Dal Toè, Angelo Belgi
MONTICELLO ore 9,30	S. Messa – an. Gino Dal Santo, Marcello Bevilacqua, Jolanda Maccagnan
MELEDO ore 10,30	S. Messa – 30° Francesco Crestani, Maria Longo, Vittorio e Caterina Quagiotto, Agostino Mancassola, Laura Linzi, Giampietro Trafficante
SAREGO ore 11,00	S. Messa – Franco, Severina, Evaristo

Per comunicazioni i numeri telefonici sono: **0444 820808** - cell. **333 8988060**



UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO
Anno 4 Settimana dal 31 gennaio al 06 febbraio 2022



Parola del Vangelo: In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». (Luca 4,21-30)

Non i profeti ma gli amanti salveranno il mondo

Nazaret passa in fretta dallo stupore all'indignazione, dagli applausi a un raptus di violenza. Tutto parte da una richiesta: «Fai anche qui i miracoli di Cafarnaò!». Quello che cercano è un bancomat di miracoli fra i vicoli del villaggio, un Dio che stupisca con effetti speciali, che risolva i problemi e non uno che cambi il cuore.

Non farò miracoli qui; li ho fatti a Cafarnaò e a Sidone e sulla pelle del lebbroso: il mondo è pieno di miracoli, eppure non bastano mai.

Li aveva appena incantati con il sogno di un mondo nuovo, lucente di libertà, di occhi guariti, di poveri in festa, e loro lo riconducono alle loro attese, a un Dio da adoperare a proprio profitto, nei piccoli naufragi quotidiani.

Ma il Dio di Gesù non si sostituisce a me, non occupa, non invade, non si impossessa.

È un Dio di sconfinamenti, la sua casa è il mondo: e la sinagoga si popola di vedove forestiere e di generali nemici. Inaugurando così un confronto tra miracolo e profezia, tra il Dio spiazzante della Parola e il Dio comodo dei problemi risolti.

Eppure, che cosa c'è di più potente e di più bello di uno, di molti profeti, uomini dal cuore in fiamme, donne certe di Dio?

Come gli abitanti di Nazaret, siamo una generazione che ha sperperato i suoi profeti, che ha dissipato il miracolo di tanta profezia che lo Spirito ha acceso dentro e fuori la Chiesa. I nomi sono tanti, li conoscete tutti. «Non è costui il figlio di Giuseppe?»

Che la profezia abbia trovato casa in uno che non è neanche un levita o uno scriba, che ha le mani callose, come le mie, uno della porta accanto, che ha più o meno i problemi che ho io; che lo Spirito faccia del quotidiano la sua eternità, che l'infinito sia alla latitudine di casa, questo ci pare poco probabile.

Belli i profeti, ma neanche la profezia basta.

Ciò che salverà il mondo non sono coloro che hanno una fede da trasportare le montagne, ma coloro che sanno trasportare il loro cuore verso gli altri e per loro.

Non i profeti, ma gli amanti.

E se la profezia è imperfetta, se è per pochi, l'amore è per tutti.

(P. Ermes Ronchi)

